



FIORIO
STUDIO LEGALE

*L'ammortamento a rata costante: anatocismo e trasparenza.
L'evoluzione della dottrina e della giurisprudenza*

Avv. Paolo Fiorio

Piano di ammortamento alla francese: i dubbi

L'adozione del piano con ammortamento alla francese:

- utilizza quale metodo di calcolo la capitalizzazione composta?
- comporta anatocismo ed è compatibile con gli artt. 1283 c.c. e 120 t.u.b?
- a quali condizioni l'intermediario può prevedere che il rimborso avvenga tramite un piano di ammortamento alla francese (con capitalizzazione composta)?
- l'applicazione del piano comporta l'applicazione di un tasso di interesse diverso da quello indicato nel contratto (TAN)?

Capitalizzazione semplice e composta nella matematica finanziaria

Se è stabilito il pagamento dell'interesse semplice, il debitore riceve C e paga il Montante calcolato in regime di interesse semplice con pagamento posticipato:

$$M = C * (1 + i * t)$$

(Funzione lineare)

Se è stabilito il pagamento dell'interesse composto, il debitore riceve C e paga:

$$M = C * (1 + i)^t$$

(Funzione esponenziale)

Il **regime composto** si fonda sul principio di equivalenza finanziaria tra due masse finanziarie scambiate in due diversi momenti temporali e sulla base di un tasso di interesse

Si può realizzare secondo diverse modalità operative:

- capitalizzazione degli interessi che, assoggettati al medesimo trattamento del capitale, producono, a loro volta, ulteriori **interessi reali**, (capitalizzazione su c.c.);
- pagamento anticipato degli interessi che va a realizzare a favore del destinatario un'utilità economica conseguente al godimento anticipato del capitale (**interessi virtuali**: il mutuatario viene onerato del pagamento anticipato degli interessi senza dover pagare interessi ulteriori)

Capitalizzazione semplice e composta nella matematica finanziaria

La più recente giurisprudenza concorda che l'ammortamento alla francese segua il metodo della capitalizzazione composta:

- **Trib. Roma, 30.4.2020**: «il pagamento a ciascuna scadenza degli interessi maturati, anticipato rispetto alla scadenza del capitale, maschera il regime composto e consente di conseguire i medesimi risultati; gli interessi risultano maggiorati di un ammontare corrispondente agli interessi anatocistici»
- **Trib. Cremona 28.3.2019**: il calcolo della rata con il metodo alla francese comporta maggiori interessi derivanti dalla capitalizzazione; l'applicazione del solo TAN senza la precisazione del regime di calcolo comporta una sottostima degli interessi da pagare
- **Trib. Torino, 30.5.2019**: «poiché il tempo è esponente e non fattore nella determinazione della rata costante è implicita l'applicazione dell'interesse composto sul capitale»
- **App. Campobasso, 4.12.2019**: l'interesse applicato è quello composto e non quello semplice

Capitalizzazione composta e anatocismo

La più recente giurisprudenza concorda che l'ammortamento alla francese segua il metodo della capitalizzazione composta anche quando si esclude la rilevanza anatocistica:

- **Trib. Torino, 30,5,2019**: La produzione di interessi su interessi è quindi causa bensì necessaria ma non sufficiente del divieto di anatocismo, poiché determinanti nella considerazione legislativa del divieto sono:
 - ✓ dal lato del creditore, l'esigibilità immediata dell'interesse primario;
 - ✓ dal lato del debitore, il pericolo di indefinita crescita del debito d'interessi, incalcolabile ex ante, prima che l'inadempimento si sia verificato.
- **Trib. Roma, 30,4,2020**: l'art. 1283 c.c. concerne gli interessi maturati, scaduti, esigibili e rimasti insoluti

Capitalizzazione composta e anatocismo

- L'art. 1283 c.c. riguarda solo gli interessi scaduti ed esigibili?
- ❑ collocazione sistematica dell'art. 1283 c.c. (obbligazioni pecuniarie e non rapporti contrattuali bancari di durata) che regola fattispecie diverse non necessariamente conseguenti a rapporti di durata
- ❑ art. 120 t.u.b., 2° co. lett b): «gli **interessi debitori maturati**, ivi compresi quelli relativi a finanziamenti a valere su carte di credito, non possono produrre interessi ulteriori, salvo quelli di mora, e sono calcolati esclusivamente sulla sorte capitale»
- ❑ nel contratto di conto corrente gli interessi maturati alla scadenza (ora annuale) non sono esigibili in presenza di un affidamento ma non possono produrre nuovi interessi se non con una specifica autorizzazione
- Cass., 9141/2020: «Inoltre, del tutto infondata è l'affermazione dell'istituto di credito formulata in termini puramente astratti - secondo cui gli interessi intrafido sarebbero esigibili "alle scadenze pattuite (nella specie trimestralmente)" e che l'inesigibilità del capitale finanziato non influirebbe sugli interessi pattuiti come corrispettivo dell'utilizzazione del finanziamento. Non vi è dubbio che il debito per interessi, quale accessorio, debba seguire il regime del debito principale, salvo una diversa pattuizione tra le parti che dovrebbe, tuttavia, specificare una modalità di calcolo degli interessi (intrafido) idonea a scongiurare in radice il meccanismo dell'anatocismo».



L'art. 1283 c.c. riguarda tutti gli interessi maturati anche se non esigibili e scaduti

Capitalizzazione composta e anatocismo

- L'art. 1283 c.c. tutela il debitore solo in ragione della impossibilità di determinare ex ante l'ammontare degli interessi anatocistici che potrebbe essere tenuto a corrispondere?
- ❑ la *ratio* non pare compatibile con l'ammissibilità di una convenzione successiva alla scadenza degli interessi per la quale si pone il medesimo problema in quanto al momento della stipula dell'accordo non è prevedibile l'estensione del ritardo del pagamento; del resto la norma si applica anche alle obbligazioni pecuniarie a scadenza fissa e agli interessi pattuiti e valutabili ex ante come nel contratto di mutuo
- ❑ in ogni caso l'ammissibilità di una convenzione posteriore e non anteriore alla scadenza degli interessi è diretta ad evitare che il debitore sia portato ad accettare la concessione del credito a condizioni imposte non negoziate

• **Cass. S.u. 4 novembre 2004, n. 21095 :**

- <<L'evoluzione del quadro normativo - impressa dalla giurisprudenza e dalla legislazione degli anni '90, in direzione della **valorizzazione della buona fede** come clausola di **protezione del contraente più debole**, della tutela specifica del consumatore, della garanzia della trasparenza bancaria, della disciplina dell'usura - ha innegabilmente avuto il suo peso nel determinare **la ribellione del cliente** (che ha dato, a sua volta, occasione al revirement giurisprudenziale) relativamente a prassi negoziali, come quella di capitalizzazione trimestrale degli interessi dovuti alle banche, risolvendosi in una non più tollerabile sperequazione di trattamento imposta dal **contraente forte in danno della controparte più debole**>>



L'art. 1283 c.c. vuole impedire ogni convenzione anatocistica per evitare conseguenze dannose per il cliente imposte e non negoziabili al momento della concessione del credito

Determinatezza, correttezza e trasparenza

- La scelta tra il regime della capitalizzazione semplice (capitale in scadenza) o della capitalizzazione composta (immanente nei mutui alla francese) ha effetti sul cliente finale che sostiene un maggior costo.
- A parità di tasso d'interesse, durata e capitale e in presenza di rate analoghe, qual è l'interesse del cliente a concludere un contratto con il piano di ammortamento alla francese?

La banca che imponga il piano di ammortamento alla francese agisce con correttezza e nell'interesse del cliente?

Quale interesse del cliente persegue la banca scegliendo il piano di ammortamento alla francese in luogo di quello con capitalizzazione semplice?

Art. 120-septies tub (Credito immobiliare ai consumatori): «1. Il finanziatore e l'intermediario del credito:
a) «si comportano con diligenza, correttezza, e trasparenza, **tenendo conto dei diritti e degli interessi dei consumatori**»

Calcolo degli interessi e determinatezza delle clausole contrattuali

Il contratto:

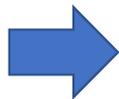
- deve precisare il regime semplice o composto applicabile?
- deve prevedere se gli interessi siano da calcolare sul capitale in scadenza o su quello residuo?
- Deve indicare il criterio per la determinazione della quota capitale e della quota interessi per ciascuna rata?
- E' sufficiente allegare al contratto il piano di ammortamento e rinviarvi o devono essere indicati i criteri matematici per determinare la rata?

Calcolo degli interessi e determinatezza delle clausole contrattuali

CCUE 3.3.20, C. C-125/18: «una clausola che fissa un tasso d'interesse variabile contenuta in un contratto di mutuo ipotecario deve non solo essere **intelligibile** sui piani formale e grammaticale deve consentire che un **consumatore medio** sia posto in grado di **comprendere il funzionamento concreto della modalità di calcolo di tale tasso** e di **valutare** in tal modo, sul fondamento di criteri precisi e intelligibili, **le conseguenze economiche**, potenzialmente significative, di una tale clausola sulle sue obbligazioni finanziarie»

Cass., 30.3.18, n. n.8028: «In tema di contratto di mutuo, affinché una clausola di determinazione degli interessi corrispettivi sulle rate di ammortamento scadute sia validamente stipulata ai sensi dell'[art. 1346 c.c.](#), è sufficiente che la stessa - nel regime anteriore all'entrata in vigore della [legge n. 154 del 1992](#) - contenga un richiamo a criteri prestabiliti ed elementi estrinseci, purché obiettivamente individuabili, funzionali alla concreta determinazione del saggio di interesse. **A tal fine occorre che quest'ultimo sia desumibile dal contratto con l'ordinaria diligenza, senza alcun margine di incertezza o di discrezionalità in capo all'istituto mutuante, non rilevando la difficoltà del calcolo necessario per pervenire al risultato finale, né la perizia richiesta per la sua esecuzione».**

Trib. Milano 30,10,2013: Si ha indeterminatezza solo quando non c'è alcuna possibilità di determinare il piano di ammortamento in quanto il contratto prevede condizioni contraddittorie (ex mutuo a t.v. con rata fissa e durata predeterminata, v.)



Il contratto non deve lasciare alcun margine di discrezionalità:

- nella scelta del regime semplice o composto, se non precisato si applica la cap. semplice;
- nelle modalità di conteggio della rata (interessi su debito residuo / capitale in scadenza; suddivisione quota capitale e interessi)

Determinatezza del piano di ammortamento

Credito ai consumatori

Art. 125-bis (1).

- 1. I contratti di credito sono redatti su supporto cartaceo o su altro supporto durevole che soddisfi i requisiti della forma scritta nei casi previsti dalla legge e **contengono in modo chiaro e conciso le informazioni e le condizioni stabilite dalla Banca d'Italia**, in conformità alle deliberazioni del CICR. Una copia del contratto è consegnata ai clienti.
- 5. Nessuna somma può essere richiesta o addebitata al consumatore se non sulla base di **espresse previsioni contrattuali**.
- 8. **Il contratto è nullo se non contiene le informazioni essenziali** ai sensi del comma 1 su: a) il tipo di contratto; b) le parti del contratto; c) l'importo totale del finanziamento e **le condizioni** di prelievo e **di rimborso**.

Determinatezza del piano di ammortamento

Le istruzioni di Banca d'Italia

Foglio comparativo per mutui immobiliari

Per i contratti di mutuo garantito da ipoteca per l'acquisto dell'abitazione principale oltre ai fogli informativi, gli intermediari mettono a disposizione, mediante copia asportabile, un "foglio comparativo" contenente informazioni generali sulle diverse tipologie di mutui offerti, il quale: a) elenca tutti i prodotti della specie offerti dall'intermediario, rinviando ai fogli informativi per la pubblicizzazione delle rispettive condizioni; b) indica in modo chiaro le caratteristiche e i rischi tipici dei mutui, secondo modalità che agevolano alla clientela la comprensione delle principali differenze tra i diversi prodotti offerti. Il documento riporta altresì, per ciascuno dei mutui in questione, almeno: il tasso di interesse; la durata minima e massima del mutuo; le modalità di ammortamento; la periodicità delle rate; il TAEG (4); l'esempio di importo della rata di ciascun mutuo, in conformità di quanto riportato nei relativi fogli informativi.

Documento di sintesi

Per i contratti di mutuo che sono o potrebbero rimanere a tasso fisso per tutta la durata del contratto, il documento di sintesi riporta in calce il piano di ammortamento

Determinatezza del piano di ammortamento

Contratti (§ 5.2.1)

I contratti di credito indicano in modo chiaro e conciso:

f) il tasso di interesse, le condizioni che ne disciplinano l'applicazione (...)

g) il TAEG e l'importo totale dovuto dal consumatore;

h) l'importo, il numero e la periodicità delle rate e, ove previsto dal contratto, l'ordine con cui vengono imputati i pagamenti finalizzati al rimborso di saldi negativi ai quali sono applicati diversi tassi debitori;

In caso di ammortamento del capitale di un contratto di credito a durata determinata, **il consumatore ha diritto di ricevere** in qualsiasi momento del rapporto, su sua richiesta e senza spese, **una tabella di ammortamento che deve** riportare:

gli importi dovuti, le relative scadenze e le condizioni di pagamento;

il piano di ammortamento del capitale, che rappresenta la ripartizione di ciascun rimborso periodico;

gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi.

Determinatezza del piano di ammortamento

Sez. 6 istruzioni per la compilazione del Prospetto informativo europeo standardizzato (PIES)

(Direttiva 2014/17/UE credito immobiliare consumatori)

«Qualora il credito sia a rimborso differito degli interessi, ossia quando gli interessi non sono interamente rimborsati con le rate e sono invece aggiunti all'importo totale del credito residuo, **è illustrato: come e quando l'interesse differito è imputato al credito come importo in contanti; quali sono le conseguenze per il consumatore circa il debito residuo**»

La direttiva pur neutrale rispetto al tema dell'anatocismo e della capitalizzazione composta (lasciato alla disciplina interna) precisa che quando il regime è quello composto ne deve essere data spiegazione nel PIES

Il regime di capitalizzazione composta (se ammesso) deve essere chiaramente spiegato!